

VareseNews

Gallarate sposa Malpensafiere

Pubblicato: Lunedì 27 Ottobre 2003

Un territorio, una vetrina. Il centro espositivo di Malpensafiere, a Busto Arsizio, diventa sempre di più il punto di riferimento del mondo economico della provincia di Varese. Il comune di Gallarate voterà questa sera l'ingresso nella società di gestione. Castellanza è in trattativa per fare lo stesso: 100mila euro di partecipazione anche se resterà fuori dal cda. Camera di commercio, Provincia di Varese e Comune di Busto Arsizio si preparano a fare posto. A distanza di un anno e mezzo dalla sua inaugurazione, il polo fieristico che porta il nome dell'aeroporto si toglie di dosso ogni equivoco e si avvia a diventare, con i suoi 13mila metri quadri di superficie espositiva, la vetrina della provincia di Varese. E d'altronde non potrebbe che essere questa la strada, visto l'imminente arrivo della nuova fiera di Milano sull'asse Rho-Pero. «C'è voluto un po' di tempo – dice il presidente della Camera di commercio Angelo Belloli – ma alla fine gli enti locali si stanno convincendo che Malpensafiere darà valore aggiunto a tutto il territorio»

Gallarate fa il suo ingresso in grande stile. Solo due anni fa la città dei due galli si trovò esclusa dalla società di gestione. Il sindaco Nicola Mucci pronunciò parole taglienti nei confronti dei vertici dell'ente camerale.

Ne è passata di acqua sotto i ponti. Il sindaco, oggi, usa toni ben diversi e la spiega così: «Avevamo l'impressione che ci fosse una preclusione nei nostri confronti e non riuscivamo a capire il perché. Ma oggi è tutta acqua passata».

L'accordo prevede che Gallarate versi 516mila euro (compresi di sovrapprezzo), acquisendo una quota del 8,9 per cento e un posto nel consiglio di amministrazione, che passerà da sette a nove membri. La cifra, compreso il sovrapprezzo, tiene conto delle spese sostenute per l'avvio della struttura dagli altri soci fondatori: soluzione equa, dunque. «E' una opportunità per le nostre imprese che vogliamo sfruttare fino in fondo» dice il primo cittadino. Buona parte della cifra verrà prelevata dall'avanzo di bilancio. Ora tocca al consiglio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it